



CABINA DI REGIA DEL MONDO VENATORIO: IMPORTANTE FAR RIPARTIRE L'ATTIVITA' VENATORIA E IL CONTROLLO FAUNISTICO PER TUTELARE L'AGRICOLTURA

Le associazioni venatorie riconosciute e il CNCN chiedono attenzione alle Istituzioni sui danni alle coltivazioni da parte della fauna selvatica e auspicano un potenziamento delle sinergie con il mondo agricolo in tema di contenimento faunistico e gestione del territorio.

Roma, 6 maggio 2020 - La **cabina di regia del mondo venatorio**, in rappresentanza dei cacciatori italiani, conferma il proprio impegno nel rafforzare il dialogo con le istituzioni affinché le attività legate al settore della caccia, in particolare quelle relative al **contenimento della fauna selvatica per la tutela dei campi agricoli**, possano ripartire nel corso dell'attuale fase 2.

Gli interventi gestionali sulla fauna rappresentano un tassello essenziale per la tutela del settore agricolo, permettendo agli agricoltori di svolgere il proprio lavoro in sicurezza e nelle migliori condizioni: la caccia, infatti, svolge una funzione fondamentale nel regolare gli equilibri nei confronti della fauna selvatica che, se non controllata, arreca **danni ingenti alle coltivazioni agricole**.

Il sistema venatorio è impegnato in questo contesto a **potenziare le sinergie già in atto col mondo agricolo in tema di gestione, sviluppo e tutela del territorio**, contribuendo così a garantire al settore primario una crescita sostenibile e a tutti il sufficiente approvvigionamento alimentare.

La pratica della caccia e le attività ad essa correlate, inoltre, non comportano rischi legati ad un potenziale contagio da Coronavirus.

L'emergenza sanitaria legata al coronavirus, al pari di quello che sta avvenendo in altri settori, sta segnando profondamente il tessuto sociale economico e produttivo che ruota intorno a diversi sistemi economici, incluso quello della caccia, con potenziali gravi conseguenze sul settore agricolo. Dopo aver raggiunto il picco dell'emergenza, siamo entrati nella **fase 2, che auspichiamo possa permettere alle piccole e medie imprese**, di cui è permeato il territorio italiano, **di riprendere ad operare, salvaguardando le produzioni essenziali e continuando a garantire posti di lavoro**. Di queste fanno parte anche tutte le realtà che operano nell'indotto venatorio, il cui giro di affari ricordiamo ammonta a quasi **8 miliardi di euro, ovvero allo 0,44 del PIL, coinvolgendo quasi 90.000 addetti**.

Il distanziamento sociale e l'utilizzo delle mascherine diverranno pratiche obbligatorie nell'esercizio di qualsiasi tipo di attività nelle prossime settimane; **il mondo venatorio è pronto ad affrontare questa sfida, a ripartire seguendo tutte le precauzioni del caso e facendosi portatore di un grande senso di responsabilità**, che già caratterizza questo settore e le persone che ne fanno parte come quotidianamente dimostrato anche in questi giorni di piena emergenza.

Uniti ce la faremo!

Componenti della cabina di regia del mondo venatorio:

Federcaccia, Associazione Nazionale Libera Caccia, Enalcaccia, Arcicaccia, AnuuMigratoristi, Italcaccia, Ente Produttori Selvaggina, CNCN (Comitato Nazionale Caccia Natura).

Contatti:

mail: cabina.regia.venatoria@gmail.com

tel. segreteria: +39 06 54210529 (Comitato Nazionale Caccia e Natura)